

Facoltà di Giurisprudenza

Corso di studi in Diritto dell'Impresa, del lavoro e delle nuove tecnologie

Regolamento per Elaborato Finale ed Esame di Laurea (Triennale)

1. Esame di Laurea e Elaborato Finale

L'esame di laurea o colloquio finale è costituito dalla discussione di un elaborato scritto redatto dallo studente sotto la guida di un Relatore. L'argomento deve riguardare una delle discipline del corso di laurea ed il Relatore è un docente d'Area della Facoltà.

2. Assegnazione dell'Elaborato Finale

Ciascuno studente ha diritto di svolgere la tesi di laurea in una materia di sua preferenza, compatibilmente con il carico didattico del docente titolare dell'insegnamento.

L'argomento dell'elaborato finale è concordato tra lo studente ed il Relatore.

Lo studente può chiedere l'assegnazione di un argomento per il colloquio finale solo se iscritto al III anno di corso e quando, per il completamento del proprio piano di studi, manchino non più di 3 esami. La domanda deve essere presentata rispettando le seguenti tempistiche:

- dal 1 al 31 marzo per la sessione estiva;
- dal 1 al 31 luglio per la sessione autunnale;
- dal 1 al 30 novembre per la sessione invernale.

Solamente una volta maturati tutti i CFU e dopo aver ottenuto l'approvazione finale da parte del relatore, lo studente è ammesso alla sessione di laurea e viene contattato dalla Segreteria di Presidenza per la consegna della tesi (e dell'abstract) in formato cartaceo e digitale, secondo modi e tempi comunicati da quest'ultima.

3. Elaborato Finale

L'elaborato finale consiste in una dissertazione scritta, orientativamente di 50 cartelle dattiloscritte di 3.000 battute ciascuna, il cui contenuto può riguardare la raccolta e rielaborazione di risultati di ricerca noti, la rassegna critica di fonti bibliografiche e documentarie, la predisposizione di percorsi di ricerca anche con l'acquisizione diretta di fonti o dati.

E' fortemente auspicabile che l'elaborato finale abbia i seguenti requisiti: inquadramento concettuale del tema assegnato, chiara formulazione delle ipotesi di base, degli obiettivi e dei risultati attesi, presentazione delle scelte metodologiche adottate, bibliografia e sitografia centrata sull'argomento affrontato.

In ogni caso, lo studente dovrà dimostrare di saper analizzare con buona capacità di sintesi gli aspetti fondamentali del tema scelto per l'elaborato finale.

Lo studente deve presentare al relatore, con la modalità ed i tempi con questo concordati, lo svolgimento della tesi, in modo da poterla adeguare, via via, alle indicazioni del medesimo relatore.

Le modalità di cui sopra devono garantire verifiche periodiche sullo svolgimento della tesi.

4. Valutazione del Colloquio Finale

Il punteggio di laurea è espresso in centodecimi. Il voto di laurea viene attribuito, su proposta del Relatore, con il seguente procedimento:

- a) viene calcolata la media ponderata per i CFU di ciascun esame delle votazioni in trentesimi riportate dallo studente negli esami di profitto del rispettivo piano di studio; la media così calcolata viene trasformata in centodecimi e arrotondata al valore intero, per eccesso o per difetto;
- b) è attribuito un punto aggiuntivo in centodecimi agli studenti con una votazione maggiore o uguale a 99/110. Sono, invece, attribuiti due punti aggiuntivi in centodecimi agli studenti con una votazione maggiore o uguale a 105/110. E' inoltre attribuito un ulteriore punto in centodecimi agli studenti che conseguono il titolo essendo in regola, nonché agli studenti che hanno svolto un periodo di studio all'estero attraverso un programma finanziato dal MIUR o dall'Ateneo. La somma della media ponderata per i CFU trasformata in centodecimi e degli eventuali punti aggiuntivi in centodecimi è definita voto di presentazione;
- c) all'elaborato finale ed alla sua discussione viene attribuito un punteggio in funzione della qualità dell'elaborato stesso e della esposizione fatta dal candidato fino ad un massimo di 5 (cinque) punti;
- d) il voto della prova finale si ottiene sommando al voto di presentazione (Composto dalla somma delle voci *sub a e b*) ed il punteggio ottenuto nella valutazione del colloquio finale;
- e) la lode può essere attribuita, all'unanimità, a studenti con un voto di presentazione non inferiore a 105/110, salvo il caso di tesi con particolari caratteristiche di originalità.

6. Composizione delle Commissioni: modalità e tempi

Le commissioni di laurea sono nominate dal Preside e sono costituite ciascuna da 5 componenti effettivi, scelti tra i docenti d'Area ed i tutor della Facoltà, dei quali almeno 3 titolari di materie d'insegnamento.

Le commissioni di laurea sono presiedute dal Preside o, in sua assenza, dal docente con maggiore anzianità nel ruolo.